
Pakistan: Emergenza Sorrisi, partirà l'8 maggio la missione per operare 80 bambini

Il prossimo 8 maggio l'equipe medica di Emergenza Sorrisi raggiungerà la città di Peshawar, in Pakistan, per restituire il sorriso ad 80 bambini che aspettano di essere operati. L'equipe medica di 10 volontari di Emergenza Sorrisi, guidata dal chirurgo plastico e maxillo facciale, Fabio Massimo Abenavoli, opererà i piccoli pazienti nati con malformazioni congenite al volto o esiti di ustioni presso il Burn & Plastic Surgery Center, diretto da Tahmeed Ullah. Emergenza Sorrisi è nata allo scopo di essere al fianco di chi soffre ed opera i bambini nati con malformazione del volto, che oltre ad essere "stigmatizzati" ed esclusi, non possono spesso mangiare, parlare, vivere. Basta un solo intervento chirurgico per cambiare la loro vita per sempre. Fino all'8 maggio è possibile sostenere la campagna di Emergenza Sorrisi "Una volta per tutte", inviando un sms al 45587 per donare 2 Euro, oppure effettuare una chiamata da rete fissa al 45587 per donare 5 o 10 Euro. Un piccolo gesto grazie a cui Emergenza Sorrisi potrà portare avanti il suo impegno missionario: salvare bambini condannati all'isolamento e formare i sanitari locali per renderli autonomi. "Dopo dieci anni di assenza finalmente siamo riusciti a tornare in Pakistan dove lavoreremo fianco a fianco dei sanitari locali per trasferire loro la nostra conoscenza medica – dichiara il presidente di Emergenza Sorrisi, Fabio Massimo Abenavoli -. Non dobbiamo dimenticarci che tutti i problemi che c'erano prima della guerra esistono ancora e sono al loro posto. Emergenza Sorrisi ha messo in campo diverse attività a sostegno della popolazione ucraina, ma occorre continuare a fare il massimo per aiutare chi soffre a qualsiasi latitudine. Le nuove guerre non cancellano i grandi dolori che già sono nel mondo. Se smettiamo di fare ciò che serve ai bambini dei paesi con minori risorse, il mondo andrà sempre peggio".

Gigliola Alfaro